

Trento, 24.04.2020

Comunicato stampa

È possibile sospendere anche le rate dei prestiti personali Il CRTCU: condizioni della sospensione favorevoli solo in parte per i consumatori

A seguito dell'attuale situazione di emergenza, anche le società finanziarie offrono ora ai propri clienti la possibilità di differire il pagamento delle rate dei crediti al consumo per 6 mesi. L'Associazione degli operatori finanziari ASSOFIN ha recentemente pubblicato le condizioni quadro per queste sospensioni.

Chiunque stia rimborsando un prestito personale o credito al consumo, e si trovi in una situazione di difficoltà finanziaria, può presentare pertanto una richiesta scritta al soggetto finanziatore. La sospensione è tuttavia possibile solo se le difficoltà finanziarie derivino da una delle seguenti circostanze:

1. cessazione del rapporto di lavoro subordinato
2. cessazione dei rapporti di lavoro "atipici" (tipicamente agenti commerciali o dipendenti coordinati)
3. sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo minimo di 30 giorni (Cassa Integrazione o altri ammortizzatori sociali)
4. riduzione del fatturato, causa Covid-19, superiore al 33% in confronto al trimestre precedente, per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti
5. il contratto di credito è stato ereditato, e si riscontra una delle sopraelencate circostanze.

La moratoria in sé

La sospensione deve essere richiesta per iscritto dal cliente e approvata dalla società finanziaria, e può durare al massimo 6 mesi. L'importo originale del finanziamento deve essere superiore a 1.000 euro, e la durata iniziale deve essere superiore a 6 mesi. Inoltre, per poter richiedere una moratoria, non devono risultare ritardi nei pagamenti antecedenti al 21 febbraio. La società finanziaria può differire la **rata per intero** oppure **soltanto la quota capitale**, per la durata di 6 mesi (ovvero per 6 rate), e in questo caso il finanziamento verrà prorogato per lo stesso periodo. In caso di dilazione della rata totale, gli interessi maturati saranno ripartiti tra le rate rimanenti: **questo porta ad una rata più alta**, in particolare se ci si trova solo all'inizio del periodo di rimborso.

Se invece la quota interessi è da rimborsare anche durante il periodo di sospensione, alla fine dello stesso il cliente continuerà a pagare rate di importo invariato rispetto a prima.

Consigliamo ai consumatori di documentare nel dettaglio le fasi della moratoria e, in caso di addebito automatico delle rate, di verificare esattamente quando e quali importi vengano addebitati, in modo da garantire la correttezza della procedura.

Per eventuali dubbi o consigli, è disponibile il servizio di consulenza del CRTCUCU al numero 0461-984751 o all'indirizzo email: info@centroconsumatori.tn.it